

VareseNews

Novantaquattro corde suonano al Museo Butti

Pubblicato: Venerdì 11 Settembre 2009

Prosegue, con successo di pubblico, la **Rassegna "Interpretando suoni e luoghi"** con i suoi concerti in cornici suggestive e ricche di atmosfera. Il progetto è realizzato con il finanziamento Interreg per la cooperazione italo – svizzera in collaborazione tra le Comunità Montane della Provincia di Varese con capofila la Valganna-Valmarchirolo, con la collaborazione del Conservatorio della Svizzera italiana e della Provincia di Varese.

Il prossimo appuntamento **domenica 13 settembre ore 18 approda in Valceresio**, entrando in un museo. Saranno infatti le sale del museo E. Butti di Viggiù, con le sue sculture, a far risuonare le melodie di 94 corde, ovvero **le due arpe dei musicisti Carla They e Raoul Moretti**. Si tratterà di un viaggio alla scoperta delle sonorità dell'arpa dal 1700 partendo da Vivaldi e Bach, fino ai nostri giorni, con qualche piccola incursione nella musica celtica, con un brano di O'Carolan, artista del '700 considerato il più grande compositore irlandese nonché l'ultimo bardo, e nella musica spagnola primi '900 con composizioni di E. Granados e C. Salzedo

Costituito nel 1927, il Museo Butti dispone di uno spazio espositivo di circa 280 metri quadri, suddiviso in una gipsoteca con opere dello scultore Enrico Butti e di un interessante museo etnografico, dedicato alla storia delle attività estrattive e minerarie nelle cave di Viggiù. Enrico Butti. Nato nel 1847 da una famiglia di scalpellini, imparò il mestiere a bottega nel paese, perfezionandosi negli studi a Milano, all'Accademia di Brera. Presto si fece notare, negli anni '70 dell'Ottocento, divenendo uno scultore affermato della scuola milanese e lombarda. Fu insegnante amato e stimato a Brera dagli anni '90 per tre decenni, sino a quando si ritirò a Viggiù sul pianoro del San Martino, dove aveva studio e abitazione e dove si fece costruire un museo per accogliere la sua gipsoteca. Lasciò a Viggiù questi edifici e la raccolta dei gessi, divenuta il civico Museo Butti.

Ingresso libero

www.interpretandosuonieluoghi.com, info@interpretandosuonieluoghi.com

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it